

		Class	e Seconda		
1^ TRIMESTRE					
PREREQUISITI	MODULO	ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTO DI RILEVAZIONE	INDICATORE
Conoscenze algebriche di base Le operazioni con i numeri La potenza intera I fondamenti del calcolo letterale Saper comporre una tabella	Modulo 1: Grandezze fisiche e misure Modulo 2: Le forze, l'equilibrio dei corpi solidi e dei liquidi	Unità Didattica 1 Grandezze fisiche; la misura; la notazione scientifica Unità Didattica 2: La rappresentazione di un fenomeno; i grafici cartesiani; le grandezze direttamente e inversamente proporzionali Unità Didattica 3: Gli spostamenti: vettori e scalari; le forze Attività di laboratorio: Esperienza sulla regola del parallelogramma; Unità Didattica 4: L'equilibrio di un corpo; il momento di una forza; le coppie di forze; le macchine semplici Attività di laboratorio: Piano inclinato Esperienza sulle leve di 1°, 2°, 3° genere Unità Didattica 5: La pressione; la legge di Stevin; il principio di Pascal; i vasi comunicanti; la pressione atmosferica; la spinta di Archimede Attività di laboratorio: Esperienza sul principio di Archimede.	 Acquisire il concetto di grandezza fisica Apprendere l'uso della notazione scientifica Scrivere in modo corretto e interpretare il risultato di una misura, associare l'errore alla misura Saper rappresentare su una tabella un fenomeno Saper rappresentare in un grafico i dati sperimentali di un fenomeno Riconoscere se due grandezze sono direttamente o inversamente proporzionali Stabilire se un punto materiale o un corpo rigido è in equilibrio Calcolare il momento di una forza Stabilire se un corpo rigido ruota o non ruota Conoscere la definizione di pressione Applicare la legge di Stevin Conoscere l'enunciato del principio di Pascal Sapere che cos'è la pressione atmosferica Saper calcolare la spinta di Archimede 	Prova orale: Interventi dal posto, colloqui, controllo compiti per casa, esercizi alla lavagna, discussione collettiva. Prova scritta: strutturata o semi-strutturata. Prova pratica di laboratorio	Prova orale: 30% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% correttezza di linguaggio 20% capacità di applicare in semplici contesti e conoscenze acquisite 15% capacità di effettuare analisi di situazioni non note 15% capacità di sintesi e collegamento tra conoscenze Prova scritta: Sufficiente con il 60% di risposte corrette per ciascuna prova strutturata o semistrutturata Prova pratica: 20% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% capacità di sintesi e correttezza di linguaggio 60% elaborazione delle relazioni di laboratorio



	Classe Seconda 2^ TRIMESTRE					
PREREQUISITI	MODULO	ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTO DI RILEVAZIONE	INDICATORE	
S.I. di unità di misura; Vettori; I punti materiali in movimento la traiettoria; I sistemi di riferimento;	Modulo 3: Movimento dei corpi	Unità Didattica 6 Moto rettilineo uniforme; rappresentazione grafica; l'accelerazione; moto rettilineo uniformemente accelerato; moto circolare uniforme. Attività di laboratorio: Il moto rettilineo uniforme; Il moto uniformemente accelerato.	 Utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto; Calcolare la velocità media, lo spazio percorso e l'intervallo di tempo di un moto; Interpretare il significato del coefficiente angolare in un grafico spazio-tempo; Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme; Interpretare correttamente i grafici spaziotempo e velocità-tempo relativi ad un moto. 	Prova orale: Interventi dal posto, colloqui, controllo	Prova orale 30% conoscenze definizioni e dei ti 20% correttezza di li 20%capacità di app semplici contes conoscenze acq 15% capacità di ef analisi di situazioni	Prova orale: 30% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% correttezza di linguaggio 20%capacità di applicare in semplici contesti e conoscenze acquisite 15% capacità di effettuare analisi di situazioni non note
Modulo 3 I concetti di velocità istantanea, accelerazione media e accelerazione istantanea; Le caratteristiche del moto uniformemente accelerato, con partenza da fermo.	Modulo 4: Le forze e il movimento	Unità Didattica7 Il primo principio della dinamica; Il secondo principio della dinamica; Il terzo principio della dinamica. Unità didattica 8 Il lavoro; la potenza; il rendimento di una macchina; L'energia cinetica; l'energia potenziale; il trasferimento di energia; Quantità di moto; impulso di una forza. Attività di laboratorio: Il secondo principio della dinamica: Vari casi	 Indagare il problema delle cause del moto; Apprendere il significato del secondo principio della dinamica e come applicarlo; Comprendere e applicare il terzo principio della dinamica; Saper definire il lavoro meccanico; Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza; Comprendere il concetto di potenza e di rendimento di una macchina; Comprendere l'energia cinetica e la sua relazione con il lavoro; Comprendere il concetto di energia potenziale; Comprendere i concetti di impulso di una forza e quantità di moto e la relazione tra di essi. 	compiti per casa, esercizi alla lavagna, discussione collettiva. Prova scritta: strutturata o semi- strutturata. Prova pratica di laboratorio	15% capacità di sintesi e collegamento tra conoscenze Prova scritta: Sufficiente con il 60% di risposte corrette per ciascuna prova strutturata o semistrutturata Prova pratica: 20% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% capacità di sintesi e correttezza di linguaggio 60% elaborazione delle relazioni di laboratorio	



		Clas	se Seconda		
3^ TRIMESTRE					
PREREQUISITI	MODULO	ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTO DI RILEVAZIONE	INDICATORE
Conoscenze algebriche di base Equazioni di primo grado Equazione della retta nel piano cartesiano	Modulo 5: Il calore e la temperatura	Unità Didattica 9 L'organizzazione della materia; Stati di aggregazione: solido, liquido e gassoso; La misura della temperatura; La dilatazione termica; Capacità termica e calore specifico; La legge fondamentale della termologia; Equilibrio termico; Il calorimetro delle mescolanze; Il calore latente; I cambiamenti di stato; La propagazione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento. Attività di laboratorio: Conoscere i termometri; Calcolare la variazione dei corpi solidi sottoposti a riscaldamento; Capacità termica e calore specifico.	 Conoscere la struttura della materia a livello microscopico Comprendere i concetti di temperatura e calore Saper misurare la temperatura di un corpo Conoscere le scale termometriche e la conversione tra di esse Capire il significato della dilatazione dei corpi Determinare la legge che definisce da quali parametri fisici dipende lo scambio di calore tra un corpo e l'ambiente esterno Studiare le modalità secondo cui il passaggio di calore provoca i cambiamenti di fase Comprendere le modalità secondo cui avviene la propagazione del calore e i principi fisici e le leggi matematiche che la governano 	Prova orale: Interventi dal posto, colloqui, controllo compiti per casa, esercizi alla lavagna, discussione collettiva. Prova scritta: strutturata o semi- strutturata.	Prova orale: 30% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% correttezza di linguaggio 20%capacità di applicare in semplici contesti e conoscenze acquisite 15% capacità di effettuare analisi di situazioni non note 15% capacità di situazioni ron note 15% capacità di sintesi e collegamento tra conoscenze Prova scritta: Sufficiente con il 60% di risposte corrette per ciascuna prova
Operazioni con i vettori Definizione di energia potenziale Il principio di conservazione dell'energia	Modulo 6: Cariche e correnti elettriche	Unità Didattica 10 Le cariche elettriche; la legge di Coloumb; il campo elettrico; linee di forza del campo elettrico; il moto di una carica elettrica; la differenza di potenziale; i condensatori. Attività di laboratorio: Elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto Esperienza sull'elettrizzazione con l'utilizzo dell'elettroscopio Utilizzo della macchina di Wimshurst Generatore di Van der Graaff	Comprendere la natura della carica elettrica e la struttura della materia Capire ed apprendere la legge di Coulomb Comprendere il concetto di campo elettrico e imparare a calcolarne l'intensità nel caso di sorgenti puntiformi Acquisire il concetto di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Definire il concetto di capacità elettrica	<u>Prova pratica di</u> <u>laboratorio</u>	strutturata o semi- strutturata Prova pratica: 20% conoscenza delle definizioni e dei termini 20% capacità di sintesi e correttezza di linguaggio 60% elaborazione delle relazioni di laboratorio



Conoscenze acquisite nell'U.D. 10 Costituzione della materia Il principio di conservazione dell'energia	 Unità Didattica 11 Il circuito elettrico e la corrente; la resistenza elettrica; la prima e la seconda legge di Ohm; resistività e temperatura; l'effetto termico della corrente: effetto Joule. Unità didattica 12 Resistenze in serie; resistenze in parallelo; la potenza nei circuiti in serie e parallelo; la resistenza interna di un generatore.	 Comprendere la definizione della corrente elettrica e presentare la sua unità di misura Capire che cos'è il circuito elettrico e da quali elementi è composto Comprendere la relazione tra corrente e tensione in un conduttore Comprendere la trasformazione di energia elettrica in calore nel passaggio di corrente Apprendere la formulazione della prima legge di Ohm applicata all'intero circuito elettrico Saper determinare la resistenza equivalente di più resistenze in serie e in parallelo 	Prova orale: Interventi dal posto, colloqui, controllo compiti per casa, esercizi alla lavagna, discussione collettiva. Prova scritta: strutturata o semi- strutturata. Prova pratica di laboratorio	
---	--	---	--	--



Programmazione di SCIENZE INTEGRATE :FISICA E LABORATORIO

(Il raggiungimento dell'obiettivo "INDICATORE" rappresenta il limite di sufficienza – Valori superiori definiranno la scala delle Eccellenze)

Classe Seconda

CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Ai fini della valutazione, saranno utilizzate varie tipologie di prova di verifica:

- 1. Questionari. Griglie di osservazione. Prove strutturate e semistrutturate
- 2. Colloqui. Esercitazioni. Prove scritte di tipo tradizionale
- 3. Quesiti a risposta multipla. Quesiti a risposta breve. Quesiti a completamento
- 4. Relazioni. Ricerca. Stesura di progetti

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- 1. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- 2. L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
- 3. L'impegno
- 4. I livelli partecipativi dimostrati in classe
- 5. L'attuazione di un efficace metodo di studio
- 6. La realizzazione degli obiettivi programmati

La valutazione sarà di tipo formativo alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo alla fine di ogni trimestre. Per la definizione dettagliata dei criteri e degli elementi di valutazione relativi alla disciplina, si rimanda alla documentazione prodotta nelle riunioni dipartimentali.

Se, dalle verifiche di tipo formativo dovessero emergere valutazioni negative (inferiori a 5), si procederà ad una opportuna pausa didattica per attivare interventi mirati di recupero.

Se, dalle verifiche di fine trimestre, dovessero emergere, ancora, valutazioni negative (inferiori a 5), si attiveranno interventi di recupero didattico nel corso dell'anno scolastico nelle ore curricolari o nei moduli di recupero organizzati dall'Istituto.